



Ricominciare...

La narrazione biblica termina con il libro della «Rivelazione di Gesù Cristo», a noi noto nella dizione greca di «Apocalisse». A ben guardare, il fine dell'Apocalisse non è se non la *manifestazione universale* del centro della storia – il Golgota – in cui tutto «è avvenuto» (Apocalisse 16,17). E quel centro è la caparra della *consummatio saeculi* (cf Matteo 28,20) che inizia con l'«in principio» della creazione e va sino all'ultimo istante della vicenda predestinata da Dio a manifestare a tutto l'universo la propria comunione *ab aeterno* con il Figlio Unigenito nello Spirito.

L'intreccio di *centro* del tempo, del suo *inizio* e della sua *fine*, porta in sé il «segreto che si svela» – cioè il *Mistero* – del rapporto tra la cronologia umana e l'eternità di Dio. Di fatto ciascuna età della storia umana comprende e chiarisce le altre: la protologia è un'altra prospettiva per comprendere l'escatologia; l'escatologia mette in luce la ripresa dell'evento centrale della storia proiettandolo al suo ultimo perfezionamento; la prolessi del centro è possibilità di leggere il corso della storia che la precede e insieme attesa e apertura a ciò che ancora manca al tempo compiuto.

Forse per questa ragione misterica, anche l'anno liturgico arriva a compiersi con le ultime domeniche che culminano con la contemplazione di Cristo Signore, Re dell'universo, proprio leggendo quelle pagine «escatologiche» dei Vangeli sinottici con le quali si apre anche il periodo di Avvento; l'Avvento vive di una spiritualità alimentata dalla riproposizione delle attese del compimento con le parole dei profeti di Israele; e l'Incar-



Milano, Biblioteca del Capitolo Metropolitano:
Messale del XIV sec. (miniatura)

Ciò che l'uomo ha più in comune con Dio è la facoltà di fare il bene. Se può farlo solo in misura assai diversa, perlomeno lo faccia col massimo impegno...

Voi, se vi sentite abbastanza forti per soccorrere le anime – poiché Dio ci ricolma anche di beni spirituali, se noi li accettiamo –, non esitate ad aiutare coloro che ne hanno bisogno. Aiutate chi ve lo chiede e ancor prima che ve lo chieda. Annunciategli il Vangelo ed esigete che questa Parola, seminata nel suo cuore, egli la faccia fruttificare. Se i doni spirituali non sono in voi abbondanti, servite il prossimo in forme più modeste, delle quali siete certamente capaci: dategli da mangiare, cedetegli qualche vestito, fornitegli medicine, curate le sue ferite, ascoltate lo sfogarsi sui propri guai, insegnategli la pazienza. [...]

Non disprezzate i fratelli, non restate sordi alle loro suppliche, non scansateli come se fossero criminali o bruti. Sono membra del corpo di Cristo al quale voi stessi appartenete, anche se si tratta di membra straziate dalla sventura. Finché navigate col vento in poppa, tendete la mano a chi ha fatto naufragio. Finché avete salute e denaro, soccorrete gli afflitti. Non aspettate di imparare a spese vostre quanto sia odioso l'egoismo e quanto sia bello aprire il cuore a chiunque si trova nel bisogno. Per chi è privo di tutto, il vostro aiuto sarà poco più che nulla. Ma non così per Dio, se avrete mostrato il massimo impegno. La vostra sollecitudine supplisca all'irrilevanza del vostro dono. Se poi non avete niente, offritegli le vostre lacrime. Basta un po' di partecipazione, un po' di amore sincero ad attenuare l'amezza del patire.

(GREGORIO DI NAZIANZO)

nazione – soprattutto nella più antica celebrazione dell'Epifania – sottolinea l'identità pasquale del Figlio che già nella sua nascita anticipa l'esodo della sua vita.

Il mistero del tempo ci spinge a testimoniare la gioia di *ricominciare sempre daccapo*. Ciò significa che noi, uomini e donne di fede, condividendo in tutto e per tutto la vita dei nostri contemporanei, dobbiamo dimostrare quel legame profondo che unisce concretamente la verità delle realtà umane e la fede vivente in Gesù Cristo. Ubbidendo sino alla morte in croce, vivendo giorno per giorno il messaggio delle Beatitudini, entrando nella corrente universale dell'amore operoso (le «opere di misericordia» di cui abbiamo tanto detto in questo Anno giubilare della Misericordia), noi lavoriamo a restituire le realtà create alla loro verità e alla loro consistenza di creature.

Ricominciamo, allora, vivendo il nostro tempo con il massimo impegno, come ci suggerisce san Gregorio di Nazianzo: «Non abbiate paura di avvicinarvi al vostro prossimo, non cercate ragioni speciose per evitarlo. Voi siete i servi di Cristo, gli amici di Dio e degli uomini. La fede vi sostenga, l'amore trionfi sulle vostre esitazioni».

mons. Gianantonio Borgonovo
Arciprete

L'apertura del nuovo Anno pastorale

Giovedì 8 settembre – solennità della Natività di Maria, cui è intitolata la nostra Cattedrale – il Cardinale Arcivescovo ha inaugurato il nuovo Anno pastorale e ha presieduto il Rito di ammissione tra i candidati agli Ordini sacri. Pubblichiamo alcuni passaggi dell'omelia.

«Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo... salverà il suo popolo dai suoi peccati» (Vangelo, Matteo 1,20-21) [...]: le parole che l'angelo rivolge in sogno a Giuseppe ci dicono che Dio è sempre all'opera tra i suoi [...]. Da questa certezza nasce il modo con cui vogliamo guardare, in questa ripresa di Anno pastorale, al travaglio del tempo presente definito da papa Francesco, nel Convegno ecclesiale di Firenze (10 novembre 2015), come «cambiamento d'epoca, più che epoca di cambiamento». Siamo chiamati a vivere con speranza affidabile questo frangente storico [...].

Entrati negli ultimi mesi dell'Anno giubilare della Misericordia, siamo già testimoni del bene grande che questa grazia speciale ha portato nella vita di tanti cristiani e non solo. Gli eventi sociali, politici ed economici che hanno accompagnato l'Anno della Misericordia fanno emergere l'imprescindibile urgenza di educarsi alla mentalità (pensiero) e ai sentimenti di Cristo. Vogliamo crescere nella dimensione culturale della fede, [...] a partire dall'esperienza, per proporre con gioia a tutte le donne e a tutti gli uomini della nostra società plurale che Cristo Risorto, Verità vivente e personale, non cessa di venire al nostro incontro.

Durante questo Anno pastorale [...], vi chiedo di approfondire ulteriormente la Lettera pastorale *Educarsi al pensiero di Cristo* [...]. Continuiamo a seguire l'itinerario di Pietro e degli apostoli alla sequela di Gesù. Lo Spirito del Risorto condurrà in tal modo la nostra Chiesa a conoscere sempre meglio il Mistero di Cristo pensando «secondo Lui e pensando Lui attraverso tutte le cose» (Massimo, il Confessore) [...].

Mi preme richiamare innanzitutto la Visita pastorale che abbiamo voluto *feriale*. Essa individua un "tempo favorevole" per una "conversione missionaria", per l'uscita verso le periferie esistenziali e geografiche [...]. Sono rimasto veramente edificato dalla notevole qualità della preparazione e dalla numerosa e consapevole presenza dei fedeli alle assemblee ecclesiali di apertura della Visita. Come ripeto spesso, esse non sono un semplice riunirsi di fedeli, ma un prolungamento della celebrazione eucaristica. Sant'Ignazio di Antiochia dice che i cristiani sono gli *iuxta dominicam viventes*, quelli che vivono sempre impregnati dal Giorno del Signore [...]. Il senso della Visita pastorale si lascia illuminare dall'affermazione dell'*Epistola*: "... Lo Spirito di Dio abita in noi" (*Romani* 8,9). Anche mediante la Visita pastorale lo Spirito datore di vita rinnoverà e renderà belle e affascinanti le nostre realtà ecclesiali.



Milano, Duomo: il Cardinale Arcivescovo tiene la sua omelia durante il Pontificale per l'apertura del nuovo Anno pastorale (8 settembre 2016)

La solenne Eucaristia dell'8 settembre è tradizionalmente l'occasione in cui la Chiesa 'ammette' i candidati al diaconato transeunte e al presbiterato e quelli che riceveranno il diaconato permanente [...]. Con l'ammissione la Chiesa ambrosiana toglie il velo della riservatezza alla loro scelta vocazionale. La rende pubblica [...]. L'impegno che i candidati assumono domanda loro di invocare la crescita del proprio rapporto personale con Cristo, di imparare a dargli del Tu. È il tratto essenziale della preghiera cristiana che esige la piena immanenza di comunione con Gesù, Maria, i Santi e tutti i fratelli [...]. La comunione cristiana non può, infatti, ridursi alla sua dimensione orizzontale. Vissuta nella sua pienezza la comunione genera in noi il solido convincimento che tutto ciò che ci è dato dal Dio provvidente, anche la prova, perfino l'umiliazione è per il nostro bene. Infatti il 'sì' alla vocazione, qualsiasi cosa succeda, si fonda, come ebbe a dire il priore di Tibhirine al confratello terrorizzato davanti al martirio, su una vita già liberamente donata: "Tu hai già dato la tua vita entrando in questo monastero" [...].

Ci aiuti in questo affascinante percorso l'intercessione di Maria Nascente. Ella è la Madre del bell'amore (cf Lettura, *Siracide* 24,18), di quell'amore che afferma l'altro sempre come un bene, anche il nemico, perché ama senza nulla chiedere in cambio e ama in ogni istante come se fosse l'ultimo istante. A Maria Nascente affidiamo quindi, pieni di fiducia, i candidati, le nostre persone, le nostre famiglie, le nostre comunità e il cammino di questo Anno pastorale della nostra Chiesa ambrosiana».

† Angelo cardinale Scola
Arcivescovo di Milano

Il calendario delle celebrazioni

SOLENNITÀ DELLA DEDICAZIONE DEL DUOMO CHIESA MADRE DI TUTTI I FEDELI AMBROSIANI

SABATO 15 OTTOBRE

- ore 15.30 Eucaristia presieduta da Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo in occasione del Giubileo dei chierichetti della diocesi
- ore 17.30 Eucaristia vigilare

DOMENICA 16 OTTOBRE

Celebrazioni eucaristiche ore 7.10 - 8.00 - 9.30 - 11.30 - 17.30
Sono sospese le celebrazioni delle ore 11.00 e 12.30

- ore 11.30 Pontificale presieduto da Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo, con la partecipazione delle *scholae cantorum* in occasione del Convegno nazionale promosso dall'Associazione Italiana Santa Cecilia per la Musica Sacra
- ore 16.00 Vespri e Benedizione eucaristica

SABATO 24 SETTEMBRE

È sospesa la celebrazione delle ore 8.30

- ore 17.30 Eucaristia capitolare nella solennità di santa Tecla

MERCOLEDÌ 28 SETTEMBRE

- ore 11.00 Eucaristia per l'Istituto Gonzaga di Milano

GIOVEDÌ 29 SETTEMBRE

- ore 11.00 Eucaristia presieduta da Sua Eccellenza monsignor Mario Delpini Vicario generale della diocesi di Milano per il Giubileo della *Polizia di Stato*

VENERDÌ 30 SETTEMBRE

- ore 20.45 Celebrazione della *Redditio Symboli* presieduta da Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo
- Apertura del Duomo ore 20.00

SABATO 1 OTTOBRE

- ore 9.00 Ordinazione diaconale dei candidati al Presbiterato conferita da Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo
- Sono sospese tutte le celebrazioni del mattino
Apertura del Duomo ore 8.00

DOMENICA 2 OTTOBRE

- ore 10.30 Lodi mattutine
- ore 11.00 Eucaristia capitolare nella memoria della Beata Maria Vergine del Rosario
- ore 16.00 Vespri e Processione mariana

SABATO 22 OTTOBRE

- ore 17.30 Eucaristia vigilare
 - ore 20.00 Celebrazione del Mandato e Veglia missionaria diocesana presieduta da Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo
- Apertura del Duomo ore 19.00

DOMENICA 23 OTTOBRE

Giornata Missionaria Mondiale

Celebrazioni eucaristiche ore 7.10 - 8.00 - 10.00 - 12.30 - 17.30
ore 11.30 in S. Maria Annunciata

Sono sospese le celebrazioni delle ore 9.30 e 11.00

- ore 9.25 Lodi mattutine
 - ore 10.00 Eucaristia capitolare
 - ore 15.00 Celebrazione del Sacramento della Confermazione presieduta da Sua Eccellenza monsignor Mario Delpini Vicario generale della diocesi di Milano
- Sono sospesi i Vespri delle ore 16.00

DOMENICA 30 OTTOBRE

- ore 17.30 Eucaristia di ringraziamento per la Canonizzazione della beata madre Teresa di Calcutta presieduta da Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo

LUNEDÌ 31 OTTOBRE

- ore 17.30 Eucaristia vigilare

MARTEDÌ 1 NOVEMBRE

Solennità di Tutti i Santi

Celebrazioni eucaristiche ore 7.10 - 8.00 - 9.30 - 11.00 - 12.30 - 17.30

- ore 10.30 Lodi mattutine
- ore 11.00 Pontificale presieduto da Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo
- ore 16.00 Vespri e Aspersione delle tombe

MERCOLEDÌ 2 NOVEMBRE

Commemorazione di tutti i defunti

Celebrazioni eucaristiche ore 7.10 - 8.00 - 9.30 - 11.00 - 12.45 - 17.30
ore 13.10 in S. Maria Annunciata

È sospesa la celebrazione delle ore 8.30

- ore 17.30 Eucaristia presieduta da Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo

VENERDÌ 4 NOVEMBRE

Solennità di san Carlo Borromeo

Celebrazioni eucaristiche ore 7.10 - 8.00 - 17.30
ore 13.10 in S. Maria Annunciata

Chiusura del Duomo ore 8.30

- ore 10.00 Momento penitenziale per i presbiteri della diocesi con la partecipazione di S. Em.za il Cardinale Arcivescovo

L'accesso al Duomo sarà riservato ai soli sacerdoti

Sono sospese le celebrazioni delle ore 9.30 - 11.00 - 12.45 e le Confessioni

Riapertura del Duomo ore 13.00

- ore 17.30 Pontificale presieduto da S. Em.za il Cardinale Arcivescovo

DOMENICA 6 NOVEMBRE

Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo, Re dell'universo

Giornata diocesana della *Caritas*

LUNEDÌ 7 NOVEMBRE

- ore 10.00 Eucaristia per il Collegio *San Carlo* di Milano presieduta da Sua Eccellenza monsignor Paolo Martinelli
- Sono sospese le celebrazioni delle ore 9.30 e 11.00

DOMENICA 13 NOVEMBRE I Domenica di Avvento

- ore 17.30 Pontificale presieduto da S. Em.za il Cardinale Arcivescovo per la chiusura in diocesi del Giubileo della Misericordia

DOMENICA 20 NOVEMBRE

II Domenica di Avvento

- ore 17.30 Eucaristia presieduta da Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo

DOMENICA 27 NOVEMBRE

III Domenica di Avvento

Celebrazioni eucaristiche ore 7.10 - 8.00 - 10.00 - 12.30 - 17.30
ore 11.30 in S. Maria Annunciata

Sono sospese le celebrazioni delle ore 9.30 e 11.00

- ore 9.25 Lodi mattutine
- ore 10.00 Eucaristia capitolare
- ore 16.00 Vespri e Benedizione eucaristica
- ore 17.30 Eucaristia presieduta da Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo

DA MARTEDÌ 29 NOVEMBRE

A MARTEDÌ 6 DICEMBRE

Novena dell'Immacolata

Nei giorni feriali:

- ore 18.30 Recita del Rosario
- ore 19.00 Eucaristia

DOMENICA 4 DICEMBRE

IV Domenica di Avvento

- ore 17.30 Eucaristia presieduta da Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo

MERCOLEDÌ 7 DICEMBRE

Solennità di sant'Ambrogio

Celebrazioni eucaristiche ore 8.00 - 9.30 - 11.00 - 17.30

- ore 17.30 Eucaristia vigilare

GIOVEDÌ 8 DICEMBRE

Immacolata Concezione di Maria

Celebrazioni eucaristiche ore 7.10 - 8.00 - 9.30 - 11.00 - 12.30 - 17.30

- ore 10.25 Lodi mattutine
- ore 11.00 Pontificale presieduto da Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo
- ore 16.00 Vespri e Processione mariana

DOMENICA 11 DICEMBRE

V Domenica di Avvento

- ore 9.30 Eucaristia per l'Associazione Nazionale Alpini - Milano
- ore 17.30 Eucaristia presieduta da Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo

ORARIO CONFESIONI

DA LUNEDÌ A SABATO

7.00 - 18.00

DOMENICA E FESTIVI

8.00 - 12.00 / 16.30 - 18.00

La copia della *Madonnina* in Duomo

Il Duomo è il primo e più importante Santuario mariano della città e della diocesi. Lo ricorda la dedica *Mariae Nascenti* (a Maria Nascente), posta sulla facciata in epoca napoleonica, in sostituzione della precedente risalente al 1645, che recava la data di fondazione del tempio: *Deiparae Natali - civitas - MCCCLXXXVI* (la città - alla Natività della Madre di Dio - 1386). Ma è soprattutto la statua dell'Assunta - la *Madonnina* -, sulla sommità della Guglia maggiore dalla fine del 1774, a indicare la dedizione a Maria della Cattedrale milanese.

La storia della nostra città, come dimostrano la costruzione di basiliche e chiese e la pietà popolare, si è nutrita del "sì" di Maria sin dai primi secoli della cristianità.

La stessa *Veneranda Fabbrica*, dall'inizio dell'edificazione del Duomo, si è affidata alla materna intercessione della Vergine, che dal 1387 ne protegge l'opera. L'antica basilica invernale, che sorgeva in corrispondenza della navata centrale del Duomo, era già intitolata a *Santa Maria Maggiore* e nella nuova Cattedrale numerose vetrate e altari sono stati, nel tempo, a Lei dedicati. La posa della statua dell'Assunta sulla guglia più alta assume un significato particolare, il completamento di un percorso obbligato per la *Fabbrica*, a coronamento della grande tradizione mariana che aveva ispirato il Duomo di Milano sin dalla sua nascita.

Ogni giorno, migliaia di persone alzano il proprio sguardo verso il cielo per cercare la luce della *Madonnina*, incontrando con gli occhi questa straordinaria figura che si staglia verso l'infinito. Il suo bagliore, che all'improvviso illumina l'orizzonte, è un simbolo di "protezione" per tutti coloro che si trovano in città, credenti e non credenti. Infatti, non c'è persona che, insieme al suo stupore, non abbia depresso il proprio cuore ai piedi della *Madonnina*, rivolgendole pensieri ed emozioni.

Superando le perplessità e le enormi difficoltà tecniche dell'epoca, la *Veneranda Fabbrica* volle che la statua della *Madonnina* fosse posizionata sul punto più alto del Duomo. A distanza di oltre duecentoquarant'anni, in occasione di *EXPO Milano 2015*, ne è stata commissionata alla *Fonderia Nolana Del Giudice* una copia a grandezza naturale, per portarla oggi all'interno della Cattedrale, vicino a quanti, donne e uomini, desiderano contemplarla. Il desiderio di "avvicinare" la *Madonnina*, infatti, è sempre stato forte e sentito: la *Fabbrica* offre così a fedeli e visitatori un'emozione in più, a completamento di quell'inostituibile suggestione che si prova alla vista del suo scintillio dalla Guglia maggiore della Cattedrale.



Milano, Duomo: copia della *Madonnina*

Testimoniando una tradizione senza tempo, la copia della *Madonnina* è ora in Duomo, sua casa naturale, dopo il periodo dedicato all'*Esposizione Universale* e il semestre presso *Palazzo Lombardia*, sede della Regione.

Esattamente come accaduto nel 1774, la *Veneranda Fabbrica* ha voluto installarla di notte e all'improvviso è apparsa all'interno della Cattedrale. Qui, la luce che filtra dalle grandi vetrate istoriate sprigiona forza ed energia, disegnando sulla sua superficie sfumature di infinita bellezza come accade per la statua originale. I colori si armonizzano con questa immagine così potente e diventano un tutt'uno, creando un'atmosfera di profonda emozione e di raccoglimento.

prof. Gianni Baratta
Direttore della *Veneranda Fabbrica*

La *Madonnina* del Duomo

La *Madonnina*, posta sulla Guglia maggiore della Cattedrale nel dicembre del 1774, con la sua altezza di 4,16 metri, il peso di 964 chilogrammi, le sue 33 lastre di rame dorato e l'intelaiatura in acciaio di 564,800 chilogrammi, circondata da una nube di 4 cherubini, è il più grande dono che, nei secoli, la *Veneranda Fabbrica* ha offerto a Milano. La sua "protezione" è per chiunque abbia gioia a vederla: ogni persona le rivolge sguardi e pensieri. Chi arriva a Milano rimane stupito da questa luce. Chi parte, la porta con sé per sempre.

Ottobre: il "Mese della Musica"



Il Mese della Musica in Duomo giunge alla sua terza edizione. Il complesso architettonico della Cattedrale, può essere paragonato a un'immensa partitura, in cui ogni tassello è come la singola nota di una straordinaria composizione. Per l'intero mese di ottobre, il Duomo si racconterà musicalmente attraverso voci e suggestioni molto diverse tra loro.

Un mese che vuole innanzitutto essere un omaggio alla Vergine Maria ed è caratterizzato da alcuni importanti ricorrenze: la solennità della Dedicazione del Duomo (quest'anno la domenica 16 ottobre) e, per singolare coincidenza, l'anniversario di fondazione della *Veneranda Fabbrica*, istituita da Gian Galeazzo Visconti proprio il 16 ottobre 1387.

Sette appuntamenti con la grande musica accompagneranno il fluire di questo percorso, partendo dalle voci dei *pueri cantores* della *Cappella Musicale* del Duomo fino alle maestosità del grande Organo, con le presenze dell'organista titolare Emanuele Carlo Vianelli e di affermati ospiti, come la francese Sophie Véronique Cauchefér-Choplin.

Tra i concerti in programma sono da sottolineare la rappresentazione della *Passione di Gesù Cristo* di Giovanni Paisiello, con il suo messaggio di speranza e riconciliazione, e il ritorno della *Celtic Harp Orchestra* diretta da Fabius Constable, che farà riecheggiare tra le navate le musiche sacre medievali della tradizione irlandese, scozzese e bretone, e brani inediti.

Infine, a chiusura della rassegna, il vice organista del Duomo Alessandro La Ciacera e il maestro Markus Stockhausen offriranno l'emozione di un concerto per organo e tromba attraverso la tecnica musicale dell'improvvisazione.

G. Ba.

BIGLIETTI

Posto unico: € 5,00

**Visita guidata in musica
e concerto della Cappella Musicale
del 21 ottobre 2016: € 10,00 (*)**

(*) Biglietto ridotto: € 7,00
Soci dell'associazione
Amici della Cappella Musicale
Donatori del progetto
Adotta una Guglia

Martedì 4 ottobre - ore 19.30
Chiesa di San Gottardo in Corte
(via Pecorari, 2)

Concerto della Cappella Musicale del Duomo
direttore
CLAUDIO BURGIO

Venerdì 7 ottobre - ore 19.30
Duomo di Milano

Concerto della *Celtic Harp Orchestra*
direttore
FABIUS CONSTABLE

Martedì 11 ottobre - ore 19.30
Duomo di Milano

Concerto d'organo
EMANUELE CARLO VIANELLI
organista titolare

Giovedì 13 ottobre - ore 19.30
Duomo di Milano

La Passione di Gesù Cristo
di GIOVANNI PAISIELLO
Oratorio in due parti
per soli, coro e orchestra
Orchestra *Momus*
direttore e concertatore
ALESSANDRO D'AGOSTINI,
Coro Lirico *Amadeus*
direttore
STEFANO COLÒ
Associazione Concertistica
Carmina et Cantica

Martedì 18 ottobre - ore 19.30
Duomo di Milano

Concerto d'organo
SOPHIE VÉRONIQUE CAUCHEFER-CHOPLIN
organista titolare aggiunto
della Chiesa di St. Sulpice di Parigi

Venerdì 21 ottobre - ore 18.30 e 19.30
Grande Museo del Duomo

Chiesa di San Gottardo in Corte
(piazza Duomo, 12)
Visita guidata in musica
e Concerto della Cappella Musicale
direttori
CLAUDIO BURGIO
CLAUDIO RIVA

Martedì 25 ottobre - ore 19.30
Duomo di Milano

Concerto per organo e tromba
MARKUS STOCKHAUSEN, tromba
ALESSANDRO LA CIACERA, organo

ORARIO DELLE CELEBRAZIONI

GIORNI FERALI

Apertura del Duomo ore 7.00

Da lunedì a venerdì

Celebrazioni eucaristiche:

ore 7.10 - 8.00 - 8.30 (*in Cripta*)
9.30 - 11.00 - 12.45 - 17.30

ore 13.10 (*in Santa Maria Annunciata*)

- ore 12.00 Recita dell'Angelus

- ore 17.00 Recita del Rosario

Sabato

Celebrazioni eucaristiche:

ore 8.00 - 8.30 (*in Cripta*) - 9.30 - 11.00

- ore 12.00 Recita dell'Angelus

GIORNI FESTIVI

Apertura del Duomo ore 7.00

Sabato e vigilia di festa

- ore 17.00 Recita del Rosario

- ore 17.30 Eucaristia vigilare

Domenica e festività

Celebrazioni eucaristiche:

ore 7.10 - 8.00 - 9.30
11.00 (*Eucaristia capitolare*)
12.30 - 17.30

ore 11.30 (*in Santa Maria Annunciata*)

- ore 10.30 Lodi mattutine

- ore 16.00 Vespri

- ore 17.00 Recita del Rosario

TIMES OF SERVICES

WEEKDAYS

Opening at 7.00am

Monday - Friday

Celebration of the Eucharist:

7.10am - 8.00am
8.30am (*in the Crypt*) - 9.30am
11.00am - 12.45pm (*except in August*)
5.30pm

- 12.00am Angelus Prayer

- 5.00pm Rosary Prayer

Saturday

Celebration of the Eucharist:

8.00am - 8.30am (*in the Crypt*)
9.30am - 11.00am

- 12.00am Angelus Prayer

OFFICIAL HOLIDAYS

Opening at 7.00am

Saturday

- 5.00pm Rosary prayer

- 5.30pm Celebration
of the Eucharist

Sunday

Celebration of the Eucharist:

7.10am - 8.00am - 9.30am
11.00am (*solemn*) - 12.30pm - 5.30pm

- 10.30am Morning Prayer

- 4.00pm Evening Prayer

- 5.00pm Rosary Prayer

SALITA ALLE TERRAZZE BATTISTERO SANTO STEFANO

Orario:

da lunedì a domenica: 9.00 - 19.00
(ultima salita ore 18.10)

Ingresso:

- Con ascensore: € 13,00 (ridotto € 7,00)

- A piedi: € 9,00 (ridotto € 4,50)

- Riduzioni: bambini 6 - 12 anni,
gruppi parrocchiali e studenti

- Bambini fino ai 5 anni:
ingresso gratuito

- Portatori di handicap
e accompagnatore:
ingresso gratuito

- Biglietto cumulativo
tipo A: € 15,00 (ridotto € 8,00)

Terrazze (in ascensore)

Museo del Duomo

Area archeologica

- Biglietto cumulativo
tipo B: € 11,00 (ridotto € 6,00)

Terrazze (a piedi)

Museo del Duomo

Area archeologica

*Gli orari di salita alle Terrazze
possono subire delle variazioni
in caso di avverse condizioni
atmosferiche, per motivi di
pubblica sicurezza o per esigenze
organizzative della Veneranda
Fabbrica del Duomo.*

*La visita al Battistero
di Santo Stefano (9.00 - 18.00)
è gratuita*

MUSEO DEL DUOMO

Entrata da Palazzo reale

(piazza Duomo, 12)

info@duomomilano.it

Orario:

da lunedì a domenica: 10.00 - 18.00
(ultimo ingresso ore 17.10)

Chiusura settimanale: mercoledì

Apertura straordinaria:

10.00 - 18.00 (ultimo ingresso ore 17.10)

martedì 1 novembre,

mercoledì 7 e giovedì 8 dicembre

Ingresso:

- Intero: € 2,00

*Per la visita dei gruppi
è obbligatoria la prenotazione*

- Per gruppi parrocchiali o religiosi:
artefede@duomomilano.it

- Per le scuole e gruppi turistici:
visite@duomomilano.it

SCUROLO DI SAN CARLO

Orario (*):

- da lunedì a venerdì: 9.30 - 17.30

- sabato e viglie di feste: 9.30 - 17.00

- domenica e festivi: 13.30 - 15.30

La visita è gratuita



AREA ARCHEOLOGICA

Battistero di San Giovanni alle Fonti

Orario (*):

da lunedì a domenica: 9.00 - 19.00
(ultimo ingresso ore 18.10)

Ingresso:

- Intero: € 4,00

- Ridotto (scolaresche): € 2,00

- Ridotto (gruppi parrocchiali): € 1,00

*Per la visita dei gruppi
è obbligatoria la prenotazione*

- Per gruppi parrocchiali o religiosi:
artefede@duomomilano.it

- Per le scuole e gruppi turistici:
visite@duomomilano.it

BOOKSHOP

Orario (*):

da lunedì a domenica: 9.00 - 18.30

AUDIOGUIDE

Orario (*):

da lunedì a venerdì: 9.00 - 19.00
(ultimo noleggio ore 18.00)

sabato: 9.00 - 15.30

(ultimo noleggio ore 14.30)

- Intero (*Duomo e Museo*):
da € 6,00 a € 9,00

- Intero (*Duomo*):
da € 4,00 a € 6,00

- Intero (*Museo*):
da € 4,00 a € 6,00

(* *Gli orari possono subire variazioni
in base alle celebrazioni liturgiche*)

Biglietteria on line
per l'accesso alle Terrazze,
al Grande Museo del Duomo
e all'Area archeologica

www.duomomilano.it
www.ticketone.it

Ernesto Teodoro Moneta Caglio

studioso del Canto e della Liturgia ambrosiani

LIl Rito e il Canto della Chiesa di Milano sono detti “ambrosiani”, perché strettamente legati all’azione pastorale di Ambrogio (374 - 397); il santo Vescovo milanese seppe infatti conservare e, nello stesso tempo, rinnovare il patrimonio di spiritualità e di arte ricevuto dai suoi predecessori, apportandovi un fondamentale contributo personale.

La Liturgia e il Canto, diversi da quelli della Chiesa romana e dell’occidente cristiano, hanno mantenuto la loro forma antica. Ci si riferisce, ad esempio, al Canto ambrosiano come «vetusto canto latino [...] rimasto immutato nei libri milanesi», oppure come «canto della Chiesa romana antica».

Tipica del Canto ambrosiano è inoltre la capacità di assimilazione. Il *corpus* musicale ambrosiano è venuto a formarsi in un millennio di pratica e di esperienza, nel confluire di canti provenienti dalle regioni vicine, da Roma, dalla Gallia, dalla Spagna e dall’Oriente bizantino; merito dei musicisti milanesi fu quello di accogliere quelle armonie e riviverle, adeguandole allo stile del loro canto e contribuendo a creare un repertorio milanese profondamente identitario.

I manoscritti (i “codici”) milanesi che includono canti per la liturgia sono circa un centinaio: particolare importanza hanno 34 antifonari *hyemali* e 31 *aestivi*, che raccolgono le antifone per la Messa e ai singoli Salmi; 9 processionari, contenenti i canti per le processioni di penitenza; 7 ufficiature per i defunti e circa 50 estratti di genere vario.

Numerosi articoli di carattere storico-liturgico apparsi su varie riviste, in particolare su *Ambrosius*, permettono di riconoscere Ernesto Teodoro Moneta Caglio quale grande studioso di Canto ambrosiano e di liturgia della seconda metà del xx secolo, documentandone competenza, tenacità e rigore scientifico nelle ricerche.

Ambrosiano di nascita e di origine, nipote dell’unico italiano ad avere ottenuto il premio *Nobel* per la pace (nel 1907), monsignor Moneta Caglio, oltre a ricoprire la carica di canonico maggiore del *Capitolo Metropolitano di Milano* e, successivamente, quella di Primicerio, fu docente e preside del *Pontificio Istituto Ambrosiano di Musica Sacra*, membro effettivo della *Congregazione del Rito ambrosiano* nonché consultore della fase preparatoria del Concilio Vaticano II, nell’ambito della Commissione per la riforma liturgica.

Il fondo Moneta Caglio, che trova spazio nell’Archivio del *Capitolo Metropolitano*, raccoglie materiale relativo ai suoi studi; i documenti conservati riguardano ricerche e approfondimenti sulla musica liturgica e sul Canto gregoriano e ambrosiano. Le carte custodite testimoniano la passione di monsignor Moneta per questo campo di studi, che arriverà a essere il fulcro del suo impegno, attraverso un paziente lavoro di indagine e di critica dei manoscritti contenenti il repertorio musicale ambrosiano autentico.

Non manca materiale relativo al lavoro svolto come membro di segretariato dell’*Associazione Santa Cecilia per la Musica Sacra*: egli favorì il rifiorire di tante *scholae cantorum* nelle parrocchie e si impegnò inoltre nello studio sul *Cecilianesimo*, il movimento musicale che, sviluppatosi tra XIX e XX secolo, prevedeva il rifiuto di musiche che non fossero adatte all’austerità del culto nelle celebrazioni. Monsignor Moneta ci ha lasciato parecchi capitoli relativi allo studio del *Movimento Ceciliano* in un foglio mensile intitolato proprio *Scholae Cantorum*, ideato e redatto personalmente per i cantori parrocchiali, in cui appoggiava l’opposizione al dilagare nelle chiese della musica di consumo.

Nonostante Moneta Caglio sia noto soprattutto per il suo contributo al Canto ambrosiano e alla musica sacra, occorre ricordare anche la particolare attenzione prestata alla liturgia, che



Papa Paolo VI incontra monsignor Ernesto Moneta Caglio

fu centro di tutto il suo servizio e ministero. Nel suo studio *Intendere la Messa* – uno dei primi tasselli che diedero vita al *Movimento liturgico* in Italia – si rivela ottimo conoscitore delle fonti della storia del Rito ambrosiano: della Messa ambrosiana studiava le rubriche e la storia.

La vita di monsignor Moneta Caglio fu piena e ricca di servizio alla Chiesa attraverso tutte le forme della liturgia, dell’ascolto della Parola, della preghiera e della meditazione sulla Scrittura, e il canto, la finalità primaria delle sue ricerche e dei suoi studi, veniva da lui inteso quale testimonianza di vita e di lode a Dio.

Laila Gagliano
Stefano Malaspina

BIBLIOTECA CAPITOLARE

APERTURA AGLI STUDIOSI

Martedì - giovedì: 9.00 - 12.30

Venerdì: 9.00 - 12.30; 14.30 - 17.30

Piazza Duomo, 16 - tel. 02.72008540

bibarchimetromi@virgilio.it

TRA ARTE E FEDE

Itinerari per scoprire
il Duomo e il suo Museo
dedicati alle parrocchie, ai catechisti
e agli insegnanti di religione

Per informazioni e prenotazioni

02.89015321

artefede@duomomilano.it

Modalità di accesso alla Chiesa Cattedrale

Il Duomo, come Chiesa Cattedrale della diocesi di Milano, accoglie quanti desiderano entrarvi per pregare e contemplare la sua bellezza e le opere d'arte in esso contenute. La presenza di flussi turistici molto elevati rende però necessario il rispetto di alcune regole riguardanti il comportamento, il decoro degli abiti e l'osservanza del silenzio. Sono previsti due ingressi separati per fedeli e visitatori, consentendo di diminuire i tempi di attesa e favorendo le procedure per la sicurezza.

INGRESSO FEDELI

Accesso libero dalla porta laterale (transetto di San Giovanni Bono)

Orario (*):

- da lunedì a domenica: 7.00 - 8.00

Accesso libero dalla facciata (porta nord)

Orario (*):

- da lunedì a domenica: 8.00 - 19.00 (ultimo ingresso ore 18.30)

INGRESSO GRUPPI E VISITATORI

Ingresso dalla facciata (porta sud)

Biglietto: € 2,00

Comprensivo dell'accesso al Museo del Duomo

Orario (*):

- da lunedì a venerdì: 8.00 - 19.00

- sabato e viglie di festività: 8.00 - 17.00

- domenica e festività religiose: 8.00 - 17.00

Ultimo ingresso un'ora prima della chiusura

Prenotazioni:

Punto Accoglienza gruppi presso la facciata del Duomo: tel. 02.72003768 - www.duomomilano.it

Radio guide (obbligatorie per tutti i gruppi):

- Intero: € 2,00 (€ 2,50 con cuffia auricolare monouso)

- Ridotto (gruppi parrocchiali e scolaresche): € 1,50 (€ 2,00 con cuffia auricolare monouso)

- da lunedì a venerdì: 9.30 - 19.00 (ultimo noleggio ore 18.00)

- sabato e viglie di festività: 9.30 - 16.00 (ultimo noleggio ore 14.30)

- domenica e festività religiose: 13.30 - 16.00 (ultimo noleggio ore 14.30)

I bambini fino ai 6 anni non hanno obbligo di prenotazione e non vengono conteggiati come parte del gruppo

Le persone disabili e l'accompagnatore godono di gratuità

I gruppi parrocchiali che prevedono solo un momento di preghiera, senza unire la visita al Duomo, sono tenuti a effettuare la prenotazione esclusivamente presso la Segreteria della Chiesa Cattedrale (tel. 02.877048 - cattedrale@duomomilano.it), per l'accesso senza l'utilizzo delle radio guide

(*): *Gli orari possono subire delle variazioni in base alle celebrazioni liturgiche in Cattedrale*

ADOTTA UNA GUGLIA

Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano
numero verde 800 528 477

www.adottaunaguglia.duomomilano.it
donazioni@duomomilano.it

Il Duomo notizie online

Puoi trovare *Il Duomo notizie*
sul sito della Veneranda Fabbrica

www.duomomilano.it

e sul sito della diocesi di Milano

www.chiesadimilano.it

Il Duomo Notizie

Anno XL - n. 9/10 settembre-ottobre 2016

Notiziario della Cattedrale di Milano

e mensile dell'Associazione Amici del Duomo

Direzione e redazione: piazza Duomo, 16 - 20122 Milano

tel. e fax 02.877048

e.mail: cattedrale@duomomilano.it

Direttore Responsabile: **Gianantonio Borgonovo**

Comitato di Redazione: Giulia Benati, Annamaria Braccini,
Giorgio Guffanti, Marco Navoni

Stampa: Boniardi Grafiche - Milano

Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 271 del 21.07.1977

Questo numero non contiene pubblicità